



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 6734

Seduta del 19/06/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
VALENTINA APREA  
VIVIANA BECCALOSSI  
SIMONA BORDONALI  
FRANCESCA BRIANZA  
CRISTINA CAPPELLINI  
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA  
GIULIO GALLERA  
MASSIMO GARAVAGLIA  
MAURO PAROLINI  
ANTONIO ROSSI  
ALESSANDRO SORTE  
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Claudia Terzi

Oggetto

DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE PER LA PIANIFICAZIONE E PER LO SVOLGIMENTO DELLE ISPEZIONI AI SENSI DELL'ART. 27 DEL D.LGS 105/2015 PRESSO GLI STABILIMENTI DI SOGLIA INFERIORE SOGGETTI AGLI ARTT. 13 E 14 DEL D.LGS 105/2015, ANCHE IN TERMINI TARIFFARI, NONCHE' CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELLA LOMBARDIA E ARPA LOMBARDIA PER L'ESECUZIONE DELLE ISPEZIONI MEDESIME

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Dario Sciunnach

Il Direttore Generale Mario Nova

L'atto si compone di 38 pagine

di cui 23 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### VISTI

- la Direttiva 2012/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recante modifica e successiva abrogazione della direttiva 96/82/CE del Consiglio;
- il Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" di seguito "Decreto", che abroga il Decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 334.

### VISTI IN PARTICOLARE, del suddetto decreto:

- l'articolo 7, comma 1 "Funzioni della Regione", in forza del quale la Regione, relativamente agli stabilimenti di soglia inferiore:
  - a) predispone il Piano regionale di ispezioni, programma e svolge le ispezioni ordinarie e straordinarie e adotta i provvedimenti conseguenti,
  - b) si esprime ai fini della individuazione degli stabilimenti soggetti a effetto domino e alle aree ad elevata concentrazione di stabilimenti,
  - c) fornisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM) le informazioni necessarie relative agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante in Lombardia per i propri adempimenti,
  - d) disciplina le modalità anche contabili relative al versamento delle tariffe di competenza regionale;
- l'articolo 7, comma 2 che consente alla Regione, ai fini dell'esercizio delle proprie funzioni, fermo restando il supporto tecnico scientifico dell'agenzia regionale per l'ambiente, di stipulare apposita convenzione con la Direzione regionale o interregionale dei vigili del fuoco competente per territorio;
- l'articolo 9, comma 1 che prevede che la Regione si possa avvalere di Organi Tecnici nazionali e regionali per l'applicazione del Decreto stesso, in relazione a specifiche competenze, tramite stipula di apposita convenzione;
- l'art. 14 che dà compito al gestore degli stabilimenti a rischio di incidenti



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

rilevanti di redigere un documento che definisce la propria politica di prevenzione degli incidenti rilevanti, allegando allo stesso il programma adottato per l'attuazione del sistema di gestione della sicurezza, al fine di promuovere il continuo miglioramento del controllo dei pericoli di incidente rilevante garantendo un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente con mezzi, strutture e sistemi di gestione appropriati;

- l'allegato B "Linee guida per l'attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti (SGS-PIR);
- l'allegato H "Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni";
- l'articolo 30 e l'allegato I "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli" ed in particolare la tabella II "tariffe relative alle ispezioni";

### **RICHIAMATI:**

- la Deliberazione Giunta Regionale 3 febbraio 2010 n. 8/11182 recante *"Modalità per lo svolgimento delle verifiche ispettive ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 334/99 e s.m.i, per accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza, adottati presso gli stabilimenti soggetti agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i."*;
- il Decreto dirigente Unità Organizzativa Prevenzione Inquinamento Atmosferico n. 6555 del 30/06/2010 "D.g.r. 3 febbraio 2010, n.8/11182 - Approvazione della modulistica tecnica per le verifiche ispettive presso gli stabilimenti soggetti agli artt. 6 e 7 del D.lgs. 334/99 e s.m.i.";
- il Decreto dirigente Struttura Autorizzazioni Rischi Industriali n. 1347 del 29/02/2016 *"Approvazione del piano regionale e del relativo programma per l'anno 2016 delle ispezioni, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 105/15, per gli stabilimenti di soglia inferiore localizzati sul territorio lombardo"*;
- il Decreto dirigente Struttura Autorizzazioni Rischi Industriali n. 4998 del 31/05/2016 recante *"Approvazione delle modalità di effettuazione delle ispezioni presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore"*



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

*ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. n. 105 del 26 giugno 2015, nonché costituzione delle commissioni ispettive", con il quale sono state sostituite le modalità precedentemente approvate con D.d.u.o. 30 giugno 2010 - n. 6555;*

- il Decreto dirigente Unità Organizzativa Valutazione e Autorizzazioni Ambientali n. 2093 del 28/02/2017 "*Approvazione del piano regionale e del relativo programma per l'anno 2017 delle ispezioni, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 105/15, per gli stabilimenti di soglia inferiore localizzati sul territorio lombardo*";
- la Legge Regionale n. 16/99, istitutiva dell'Agencia per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia (ARPA Lombardia), che individua tra le attività dell'Agencia il supporto tecnico-scientifico alla valutazione e prevenzione dei rischi di incidenti rilevante connessi alle attività produttive e le attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale;

**CONSIDERATO che**, ai sensi dell'art. 27 del Decreto:

- le ispezioni devono essere adeguate al tipo di stabilimento e sono svolte al fine di consentire un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento per garantire in particolare che il Gestore possa comprovare:
  - di aver adottato misure adeguate per prevenire qualsiasi incidente rilevante;
  - di disporre di mezzi sufficienti a limitare le conseguenze di incidenti rilevanti all'interno e all'esterno del sito;
  - che le informazioni contenute nella documentazione presentata descrivano fedelmente la situazione dello stabilimento;
  - che siano rese disponibili e accessibili le informazioni per il pubblico secondo le previsioni dell'articolo 23 del Decreto;
- le ispezioni presso gli stabilimenti di soglia inferiore sono pianificate, programmate ed effettuate dalla Regione sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del Decreto;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- Le Regioni riesaminano periodicamente e, se del caso, aggiornano i piani di ispezione di propria competenza, scambiandosi le informazioni necessarie ad assicurarne il coordinamento e l'armonizzazione;
- il Piano di ispezione contiene i seguenti elementi:
  - a) una valutazione generale dei pertinenti aspetti di sicurezza;
  - b) la zona geografica coperta dal piano di ispezione;
  - c) un elenco degli stabilimenti contemplati nel piano;
  - d) un elenco dei gruppi di stabilimenti che presentano un possibile effetto domino ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 105/2015;
  - e) un elenco degli stabilimenti in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incedente rilevante;
  - f) le procedure per le ispezioni ordinarie, compresi i programmi per tali ispezioni conformemente al comma 4 del art. 27 del D.lgs. 105/2015;
  - g) le procedure per le ispezioni straordinarie da effettuare ai sensi del comma 7;
  - h) ove applicabili, le disposizioni riguardanti la cooperazione tra le varie autorità che effettuano le ispezioni presso lo stabilimento, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- sulla base del piano di ispezioni la Regione predispone ogni anno, per quanto di propria competenza, i programmi delle ispezioni ordinarie per tutti gli stabilimenti di soglia inferiore, comprendenti l'indicazione della frequenza delle visite in loco per le varie tipologie di stabilimento. L'intervallo tra due visite consecutive presso gli stabilimenti di soglia inferiore è stabilito in base ad una valutazione sistematica dei pericoli associati agli incidenti rilevanti relativi agli stabilimenti interessati. Nel caso in cui tale valutazione non sia stata effettuata, l'intervallo tra due verifiche consecutive non è comunque superiore a tre anni per gli stabilimenti di soglia inferiore;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

la valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante tiene conto degli impatti potenziali sulla salute umana e sull'ambiente degli stabilimenti di soglia inferiore interessati e del comprovato rispetto di quanto previsto dal Decreto. La suddetta valutazione può tenere conto, se opportuno, dei risultati pertinenti di ispezioni condotte in conformità ad altre normative applicabili allo stabilimento;

**PRESO ATTO** della necessità di definire gli obiettivi e i criteri di programmazione delle verifiche ispettive di competenza regionale sugli stabilimenti di soglia inferiore soggetti agli artt. 13 e 14 del Decreto, nonché di aggiornare le modalità operative per lo svolgimento delle ispezioni, alla luce dell'esperienza condotta da ARPA Lombardia e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

**VISTI** gli obiettivi, i criteri di pianificazione e programmazione nonché le modalità di svolgimento delle ispezioni negli stabilimenti di soglia inferiore, di cui agli allegati A e B parti sostanziali e integranti del presente atto;

**RITENUTO** di approvare i suddetti obiettivi e criteri di pianificazione e programmazione nonché le modalità di svolgimento delle ispezioni negli stabilimenti di soglia inferiore ai sensi del Decreto;

**RITENUTO** che il piano e del programma annuale delle ispezioni degli stabilimenti di soglia inferiore siano approvati con atto del dirigente competente, secondo i criteri indicati negli allegati al presente atto, in coordinamento con la Direzione Regionale Vigili del Fuoco della Lombardia e con ARPA Lombardia e comunicati al Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare secondo quanto previsto dall'articolo 27, comma 13 del Decreto, entro il 28 febbraio di ogni anno;

**RITENUTO** che Regione, in qualità di Autorità Competente, provveda con atti del Dirigente competente alla costituzione delle commissioni (ed alla nomina dei relativi componenti) incaricate delle ispezioni programmate annualmente per tutti gli stabilimenti di soglia inferiore e ne curi la trasmissione ad ARPA Lombardia e alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia;

**ATTESO** che la Commissione ispettiva può essere composta anche da un funzionario di Regione e che tutti i componenti sono in possesso di almeno uno dei requisiti previsti dal punto 7.2 dell'Allegato H;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**PRESO ATTO** che ARPA Lombardia, in base all'esperienza acquisita durante l'attività ispettiva effettuata sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, ha aggiornato e condiviso con i competenti uffici regionali le modalità di svolgimento delle ispezioni di cui all'art. 27 del Decreto per gli stabilimenti di soglia inferiore, al fine di accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto da parte del Gestore e dei relativi sistemi tecnici, organizzativi e gestionali, con particolare riferimento alle misure e ai mezzi previsti per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze, e che tali modalità di svolgimento sono riportate negli allegati A e B come parti integranti del presente decreto;

**DATO ATTO** che la relativa Istruzione Operativa predisposta da ARPA Lombardia è aggiornata e rispondente ai requisiti del Decreto;

**RITENUTO** pertanto di dare atto che l'Istruzione Operativa IO.SL.001 "Ispezioni sul sistema di gestione della sicurezza (sgs-pir) in stabilimenti di soglia inferiore (ssi)" predisposta da ARPA Lombardia e disponibile sul sito web dell'Agenzia medesima, costituisce le modalità di svolgimento delle ispezioni di cui all'art. 27 del Decreto per gli Stabilimenti di Soglia Inferiore e sostituisce quella approvata con Dds n. 4998 del 31/05/2016;

**RITENUTO** altresì che:

- in esito all'ispezione la commissione trasmetta il rapporto finale a Regione che provvede ad inviarlo al gestore per gli adempimenti conseguenti in ottemperanza alle prescrizioni/raccomandazioni proposte dalla commissione, anche con riferimento alle disposizioni dell'articolo 28 del Decreto;
- per l'ottemperanza da parte del gestore è fissato un termine generale pari a novanta giorni, fatte salve specifiche criticità evidenziate dalla commissione che richiedano tempi di attuazione più brevi;
- è facoltà del gestore richiedere, nei tempi stabiliti, proroga motivata per l'attuazione delle prescrizioni/raccomandazioni;

**RITENUTO** di predisporre annualmente una relazione di sintesi sulle ispezioni svolte, in collaborazione con ARPA, da trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**RITENUTO** che in applicazione alle “disposizioni tariffarie” previste dall’articolo 30, allegato I del D.Lgs.105/2015, in relazione alle ispezioni di cui all’articolo 27, sono stabilite in allegato C alla presente delibera le modalità contabili di versamento delle stesse;

**VALUTATO** che:

- con Decreti n. 1347 del 29/02/2016 e n. 2093 del 28/02/2017 sono stati approvati i Piani e Programmi delle ispezioni ordinarie relativi agli anni 2016/2017;
- l’articolo 29, comma 1 del Decreto prevede che per l’attuazione dello stesso non debbano derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e le Amministrazioni ed i soggetti pubblici interessati devono provvedere agli adempimenti previsti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;
- l’articolo 30, comma 1 del Decreto, stabilisce che gli oneri previsti per le attività di ispezione sono a carico dei Gestori, così come definiti ai sensi dell’art. 3, comma 1 lett. i, del Decreto stesso, secondo le tariffe e le modalità previste nell’Allegato I al Decreto medesimo;
- nello specifico, per gli stabilimenti di soglia inferiore, ai sensi del comma 3, punto 3.4 dell’allegato I del Decreto, le somme per lo svolgimento delle ispezioni ordinarie e straordinarie sono versate alla Regione secondo le modalità definite nell’Allegato C alla presente delibera;
- le attività di vigilanza e controllo di competenza della Regione condotte sino ad ora, sulla base della DGR n.11182 del 3/02/2010 e del D.lgs.334/99, hanno dimostrato l’efficacia dell’operare tramite una commissione ispettiva costituita da funzionari di ARPA, coadiuvati dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- Regione intende adottare la medesima modalità di composizione delle commissioni per lo svolgimento delle ispezioni di competenza di cui all’art.27 del Decreto, così come definito nell’allegato B del presente atto;
- l’articolo 4 della Convenzione quadro tra la Giunta Regionale della



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

Lombardia e ARPA Lombardia per il triennio 2016-2018 disciplina le modalità di raccordo delle attività del programma pluriennale con l'erogazione delle relative contribuzioni finanziarie, ivi compresi gli ulteriori costi non coperti dall'ordinario contributo di funzionamento;

- la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia e ARPA Lombardia, per l'effettuazione di tali ispezioni, dispongono delle risorse umane qualificate, delle competenze e delle necessarie e specifiche conoscenze tecniche;
- Regione al fine dell'esercizio delle proprie funzioni ha proposto alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia e ad ARPA Lombardia la sottoscrizione di una Convenzione (il cui schema è riportato in allegato alla presente delibera) per l'esecuzione delle ispezioni in attuazione all'art. 27 del Decreto per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti per gli stabilimenti di soglia inferiore;

**RITENUTO**, come indicato nello schema di Convenzione allegato, di riconoscere alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia e ad ARPA Lombardia, per le attività di ispezione effettivamente svolte in attuazione del programma e della Convenzione, un contributo per ciascun Ente, pari al 40% degli importi introitati da Regione derivanti dalle tariffe versate dai gestori, importo che risulta congruo alla corresponsione dei compensi individuati in Tabella B allegata al Decreto del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile n. 190 del 24/12/2015 e onnicomprensivo della stima di tutti gli ulteriori costi (funzionamento commissioni ispettive, oneri fiscali, spese di missione, etc..);

**RITENUTO** che gli effetti giuridici della Convenzione allegata decorrano dalla data dell'ultima sottoscrizione delle parti e che, decorsi cinque anni dalla sottoscrizione, la Convenzione sia rinnovabile sulla base di esplicito assenso delle parti;

**CONSIDERATO** che è stato istituito nel bilancio regionale il capitolo di entrata nel quale far confluire le tariffe versate dai Gestori e i capitoli di spesa per il trasferimento alle amministrazioni locali e centrali delle quote definite nello schema di Convenzione, di seguito elencati:

- Entrata: 3.0200.03.11231 "Proventi da verifiche ispettive relative al rischio industriale"



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- Spesa:
  - 9.08.104.11286 "Trasferimenti alle amministrazioni centrali per le commissioni ispettive relative al rischio industriale;
  - 9.08.104.11287 "Trasferimenti alle amministrazioni locali per le commissioni ispettive relative al rischio industriale";
  - 9.08.103.11288 "Attività ispettive per i rischi industriali";

**VISTA** la nota del Ministero dell'Interno prot. n. dipvvf. STAFFCADIP U.0003984 del 03/03/2017 con la quale il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Ufficio di collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco comunica alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia il nulla osta alla sottoscrizione dello schema di Convenzione, proponendo alcune modifiche al testo della medesima;

**VISTA** la nota di ARPA Lombardia prot. n. arpa\_mi.2017.0053707 del 05/04/2017 con la quale l'Agenzia esprime nulla osta all'accoglimento dello schema di Convenzione modificata da Regione sulla base delle proposte di cui alla nota del Ministero dell'Interno richiamata al punto precedente;

**VISTA** la nota prot. n. T1.2017.024750 del 26/04/2017 con la quale Regione ha trasmesso alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia lo schema di Convenzione modificata sulla base delle proposte di cui alla nota del Ministero dell'Interno sopra richiamata;

**VISTA** la nota n. 0017461 del 01/06/2017 con la quale la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia esprime parere favorevole alle modifiche proposte da Regione Lombardia nello schema di Convenzione trasmesso con nota sopra richiamata;

**RITENUTO** pertanto di approvare lo schema della Convenzione (allegato D al presente atto) tra Regione Lombardia, Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia ed ARPA Lombardia per l'esecuzione delle ispezioni in attuazione all'art. 27 del Decreto per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti per gli stabilimenti di soglia inferiore;

**RITENUTO** altresì di autorizzare il Dirigente della UO Valutazione e Autorizzazioni



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

Ambientali della Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile - in rappresentanza della Giunta Regionale della Lombardia – nell'atto di sottoscrizione dello schema di Convenzione allegata, incaricando il medesimo all'assunzione degli atti necessari per l'attuazione delle disposizioni della Convenzione stessa;

**RITENUTO** per quanto sopra premesso di disapplicare la DGR n. 8/11182 del 3 febbraio 2010 in quanto sostituita dalla presente delibera;

**RITENUTO** per quanto sopra premesso di dare mandato al Dirigente competente di adottare i provvedimenti per la disapplicazione dei seguenti atti in quanto sostituiti dalla presente delibera:

- il DDUO Prevenzione Inquinamento Atmosferico n. 6555 del 30 giugno 2010;
- il DDS Autorizzazioni Rischi Industriali n. 4998 del 31 maggio 2016, fatto salvo l'allegato 2 che resta in vigore sino all'ultimazione delle ispezioni ancora in corso;

**RITENUTO** di demandare al dirigente competente la pubblicazione della presente delibera ai sensi della D.Lgs. n. 33/2013;

**VISTA** la Legge Regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

**RICHIAMATI** i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare il V Provvedimento Organizzativo 2017, approvato con DGR n. X/6521 del 28/04/2017;

**DATO ATTO** che la presente delibera concorre al raggiungimento del Risultato Atteso (RA) Ter. 09.08.274 - Semplificazione e razionalizzazione delle procedure per le imprese soggette alla disciplina "Seveso" – del PRS della X Legislatura approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del 9 luglio 2013, n. 78;

Tutto ciò premesso, **A VOTAZIONE UNANIME** espressa nelle forme di legge;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare gli allegati da A, B, C e D quali parte integrante e sostanziale della presente delibera, relativi a:
  - A) Metodologie per la predisposizione del piano di ispezione presso gli stabilimenti di soglia inferiore di cui all'art. 27 del d.lgs.105/2015 e programmazione delle ispezioni ordinarie sul sistema di gestione della sicurezza (SGS-PIR);
  - B) Modalità di svolgimento delle ispezioni sul SGS-PIR negli stabilimenti di soglia inferiore ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 105/15;
  - C) Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione ai controlli previsti dal decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 art.30 "disposizioni tariffarie";
  - D) Schema di Convenzione tra Regione Lombardia, Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia ed ARPA Lombardia per l'esecuzione delle ispezioni in attuazione all'art. 27 del d.lgs. n. 105/2015 per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti per gli stabilimenti di soglia inferiore;
2. di dare atto che l'Istruzione Operativa IO.SL.001 "Ispezioni sul sistema di gestione della sicurezza (sgs-pir) in stabilimenti di soglia inferiore (ssi)" predisposta da ARPA Lombardia e disponibile sul sito web dell'Agenzia medesima, costituisce le modalità di svolgimento delle ispezioni di cui all'art. 27 del Decreto per gli Stabilimenti di Soglia Inferiore e sostituisce quella approvata con Dds n. 4998 del 31/05/2016;
3. di dare atto che, come previsto dall'articolo 30, comma 1 del Decreto, gli oneri previsti per le attività di ispezione sono a carico dei Gestori, così come definiti ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. i, del Decreto stesso, secondo le tariffe e le modalità previste nell'Allegato I al medesimo;
4. di riconoscere, come indicato nello schema di Convenzione, alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia e ad ARPA Lombardia, per le attività di ispezione effettivamente svolte in attuazione del programma e dello schema di Convenzione, un contributo per ciascun Ente, pari al 40%



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

degli importi introitati da Regione derivanti dalle tariffe versate dai gestori, importo che risulta congruo alla corresponsione dei compensi individuati in Tabella B allegata al Decreto del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile n. 190 del 24/12/2015 e omnicomprensivo della stima di tutti gli ulteriori costi (funzionamento commissioni ispettive, oneri fiscali, spese di missione, etc..);

5. di stabilire che gli effetti giuridici della Convenzione allegata decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione delle parti e che, decorsi cinque anni dalla sottoscrizione, la Convenzione sarà rinnovabile sulla base di esplicito assenso delle parti;
6. di autorizzare il Dirigente della UO Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile - in rappresentanza della Giunta Regionale della Lombardia – nell'atto di sottoscrizione dello schema di Convenzione allegata, incaricando il medesimo all'assunzione degli atti necessari per l'attuazione delle disposizioni della Convenzione stessa;
7. di stabilire inoltre che:
  - a) il piano e del programma annuale delle ispezioni degli stabilimenti di soglia inferiore sono approvati con atti del dirigente competente, secondo i criteri indicati negli allegati, in coordinamento con la Direzione Regionale Vigili del Fuoco della Lombardia e con ARPA Lombardia, comunicati al Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare secondo quanto previsto dall'articolo 27, comma 13 del Decreto, entro il 28 febbraio di ogni anno;
  - b) Regione, in qualità di Autorità Competente, provvede con atti del Dirigente competente alla costituzione delle commissioni (ed alla nomina dei relativi componenti) incaricate delle ispezioni programmate annualmente per tutti gli stabilimenti di soglia inferiore e ne cura la trasmissione ad ARPA Lombardia e alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia;
  - c) in esito all'ispezione la commissione trasmette il rapporto finale a Regione che provvede ad inviarlo al gestore per gli adempimenti conseguenti in ottemperanza alle prescrizioni/raccomandazioni proposte dalla



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

commissione, anche con riferimento alle disposizioni dell'articolo 28 del Decreto;

- d) per l'ottemperanza da parte del gestore è fissato un termine generale pari a novanta giorni, fatte salve specifiche criticità evidenziate dalla commissione che richiedano tempi di attuazione più brevi;
  - e) è facoltà del gestore richiedere, nei tempi stabiliti, proroga motivata per l'attuazione delle prescrizioni/raccomandazioni.
8. di predisporre annualmente una relazione di sintesi sulle ispezioni svolte, in collaborazione con ARPA, da trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
  9. di effettuare almeno annualmente verifiche dell'adeguatezza delle disposizioni approvate con la presente delibera;
  10. di disapplicare la DGR n. 8/11182 del 3 febbraio 2010 in quanto sostituita dalla presente delibera;
  11. di dare mandato al Dirigente competente di adottare i provvedimenti per la disapplicazione dei seguenti atti in quanto sostituiti dalla presente delibera:
    - il DDUO Prevenzione Inquinamento Atmosferico n. 6555 del 30 giugno 2010;
    - il DDS Autorizzazioni Rischi Industriali n. 4998 del 31 maggio 2016, fatto salvo l'allegato 2 che resta in vigore sino all'ultimazione delle ispezioni ancora in corso;
  12. di stabilire che eventuali modifiche e/o adeguamenti agli allegati al presente atto, che si rendessero obbligatori a seguito di intervenute modifiche normative, saranno emanate attraverso decreti a firma del Dirigente competente;
  13. di comunicare la presente delibera ad ARPA Lombardia e alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia nonché di disporre la pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

14. di demandare al dirigente competente la pubblicazione della presente delibera ai sensi della D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO  
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge